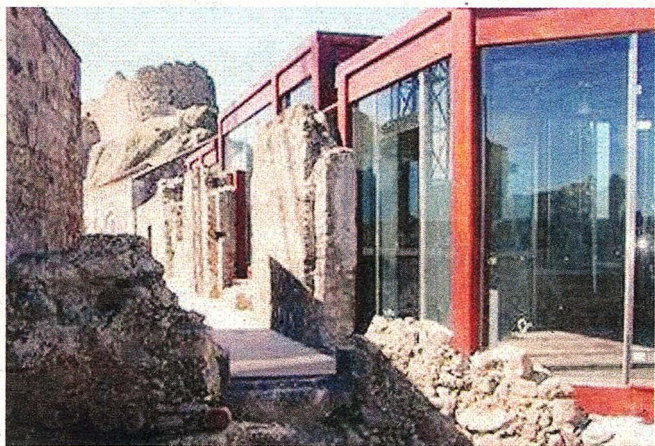


Calatabiano Pronto il museo multimediale

Quasi completato il restauro del castello arabo normanno



Salvatore Zappulla
CALATABIANO

Si alza il sipario sul più antico dei castelli della provincia di Catania. Dopo un complesso lavoro di restauro e di adeguamento tecnologico, durato poco più di un anno, finalmente torna a vivere il castello arabo normanno arroccato sulla collina della "Terra vecchia". Da ieri, con l'allestimento del nuovo museo multimediale della diocesi di Acireale, all'interno della sala d'armi, è iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione. Il progetto è dell'arch. Daniele Raneri, finanziato dall'assessorato regionale ai beni culturali con fondi Por e dalla curia di Acireale, proprietaria del bene monumentale. La complessità dell'intervento, con l'installazione di contenitori architettonici in legno lamellare e vetro posti all'interno delle mura preesisten-

ti è dipesa dalle condizioni in cui versava il monumento, che per l'occasione è stato passato ai raggi x attraverso l'indagine archeologica dalla Soprintendenza, la cui campagna di scavo, apre un interessante scorcio sulla storia cittadina. Dalla presenza di manufatti di epoca pre-greca, all'interno dell'antico mastio, alla scoperta sotto metri di detriti, nell'ala sud del castello, della sala d'armi e di un'antica sepoltura medioevale, con fori ad imbuto scavati nel rupe in calcarenite friabile, che affascina per i riflessi e le venature profonde. Ma l'attrazione "tecnologica" del monumento, legata alla sua fruizione, resta l'ascensore inclinato in vetro, che verrà messo in funzione non appena collaudato. Una valorizzazione del patrimonio monumentale, che si spera venga ultimata, con l'illuminazione artistica della antica fortezza. ◀